

Oratorio di San Francesco dei Nobili | Via degli Sciri, 6 | Perugia | 25 novembre 2025

# ***Comitato di Sorveglianza Unitario***

***PR FESR e PR FSE+ 2021-2027  
PO FESR e PO FSE 2014-2020***

## **Punto 4 a. all'Odg**

Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche (Reg. RDC 40.1.b), con un focus sulle prospettive di attuazione degli interventi STEP e sull'attuazione degli strumenti finanziari nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027 di cui alla valutazione ex ante (VEXA)

*A cura di Emanuele Proietti*

**Parte FESR**

**Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche (Reg. RDC 40.1.b), con un focus sulle prospettive di attuazione degli interventi STEP e sull'attuazione degli strumenti finanziari nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027 di cui alla valutazione ex ante (VEXA)**

**STEP UMBRIA**

In virtù dell'entrata in vigore del **Regolamento UE 2024/795 (Regolamento STEP)**, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica, tra gli altri, i Reg. 2021/1060 e 2021/1058, è stata data la possibilità di introdurre, nei Programmi Operativi, i seguenti due nuovi Obiettivi Specifici:

- 1.6 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie”;
- 2.9 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”.

Il Regolamento STEP prevede di sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione nonché di salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno. In quest'ottica, sono stati identificate a livello europeo settori tecnologici specifici che rientrano nella piattaforma STEP:

- ***tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech*** (microelettronica, intelligenza artificiale, quantum computing, edge computing e altre molto avanzate);
- ***tecnologie pulite ed efficienti nell'uso delle risorse*** (segnatamente tecnologie “a zero emissioni nette”);
- ***biotecnologie, inclusi i medicinali critici e i loro componenti***.

La Regione Umbria, con **DGR 840 del 28/08/2024**, ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma FESR 2021-2027 in adesione alla Piattaforma Step di cui al Regolamento (UE) 2024/795, destinando alle due nuove priorità l'importo di **€ 31.421.586,00 euro**, ovvero la quota di flessibilità, pari al 15% della quota di risorse europee del Programma, che sarebbe stata assegnata soltanto all'esito del riesame intermedio. La Commissione Europea con **Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 7211 del 14.10.2024**, recante modifica della precedente Decisione di esecuzione C(2022) 8818, **ha approvato la riprogrammazione del PR FESR 2021 – 2027 in chiave STEP**. Tale approvazione ha comportato **l'immediata assegnazione alla Regione Umbria dell'importo di flessibilità sopra indicato**, evitando così il riesame intermedio previsto dal regolamento n. 1060/2021.

L'attuale dotazione finanziaria delle Azioni STEP è la seguente:

1.6.2 Sostegno allo sviluppo di Tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie (Sovvenzione) - Grandi imprese	12.000.000,00
1.6.2 Sostegno allo sviluppo di Tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie (Sovvenzione) - PMI	421.586,00
1.6.2 Sostegno allo sviluppo di Tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie (Strumento finanziario) - PMI	14.000.000,00
<b>TOTALE PRIORITA' 7</b>	<b>26.421.586,00</b>
2.9.1 Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (Sovvenzione) - Grandi imprese	3.000.000,00
2.9.1 Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (Strumento finanziario) - PMI	2.000.000,00
<b>TOTALE PRIORITA' 8</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>TOTALE AZIONI STEP PR FESR 2021 - 2027</b>	<b>31.421.586,00</b>

## PROCESSO ATTUATIVO

### Attività di scouting.

Dall'estate a oggi sono proseguite in maniera sistematica le interlocuzioni con i potenziali stakeholder della misura. In particolare, l'attenzione si è concentrata sull'Università degli Studi di Perugia e sulle principali associazioni di categoria, con un focus specifico su Confindustria Umbria, che rappresenta due cluster di rilievo regionale nei settori aerospazio/difesa ed e-mobility. Parallelamente si stanno sviluppando contatti anche con altri cluster regionali, quali quello biomedicale e quello della nautica.

Nel mese di ottobre si è inoltre svolto presso la sede di Confindustria un incontro interamente dedicato a STEP, che ha coinvolto imprese, referenti di cluster e altri attori territoriali. L'iniziativa, alla quale hanno preso parte circa cinquanta rappresentanti del sistema produttivo, ha consentito di illustrare in modo più approfondito la piattaforma e di raccogliere prime indicazioni da parte delle imprese sulle tipologie di progettualità in fase di ideazione. L'incontro ha favorito l'attivazione di un canale diretto e stabile con le realtà produttive potenzialmente più interessate alla misura, con l'obiettivo di proseguire, nelle settimane successive, il confronto con gruppi mirati di imprese.

Ulteriori contributi rilevanti sono emersi anche nel quadro del tavolo di partecipazione “Patto per il futuro”, attivato dall’Amministrazione regionale con le principali associazioni di categoria per condividere e orientare le future misure a sostegno dello sviluppo economico. In tale contesto è stato dedicato un focus specifico a STEP, che ha permesso di raccogliere osservazioni e proposte sia durante le sessioni di discussione, sia attraverso contributi scritti trasmessi dai partecipanti.

Le interlocuzioni con l’Università degli Studi di Perugia sono state numerose e proseguiranno nei mesi di novembre e dicembre. In questa prima fase è stata data priorità al dialogo con i referenti delle principali progettualità in corso, incluse iniziative PNRR e progetti finanziati da fondi nazionali, operanti in ambiti quali materiali innovativi, biotecnologie e dispositivi medici. A partire da metà novembre, anche grazie al recente rinnovo degli organi di governance dell’Ateneo, sarà possibile ampliare il confronto ai nuovi vertici universitari – in particolare Rettore, Vicerettore, delegati alla Terza Missione, all’Intelligenza Artificiale e alle Infrastrutture di Ricerca e Tecnologiche – con l’obiettivo di consolidare una collaborazione strategica in vista dell’attuazione della misura.

### **Confronto esperienze altre regioni**

Si è proceduto ad una raccolta ed analisi delle diverse iniziative regionali già avviate, anche tramite interlocuzioni dirette con le regioni coinvolte. In quest’ottica è stata particolarmente utile la partecipazione della Regione Umbria alla settimana europea della Regioni, dove le regioni che hanno aderito a STEP in Italia hanno animato uno stand tematico (“A STEP forward”) dedicato alla piattaforma sulle tecnologie critiche e coordinato a livello nazionale dal dipartimento della coesione.

### **Ricognizione delle esperienze di successo già realizzate da Regione Umbria nella programmazione 14-20.**

In questa attività di scouting e analisi, è stato anche realizzato un focus specifico sulle iniziative di successo già realizzate nelle precedenti programmazioni. Al riguardo, particolarmente interessante è l’iniziativa a favore dei progetti complessi di ricerca e sviluppo, un avvio dedicato a progettualità strategiche realizzate in collaborazione tra grandi imprese e PMI. Alcuni di questi progetti hanno infatti incentivato la collaborazione tra PMI del territorio e grandi imprese, operanti anche fuori regione, come ad esempio il progetto “piattaforma integrata per R&S di farmaci innovativi per malattie oncologiche e metaboliche” (a valere sul POR FERS 14-20) dal quale è scaturita una collaborazione stabile ancora in essere e ad oggi estesa anche a ulteriori ambiti del settore biomedicale.

Un modello di questo tipo è stato particolarmente apprezzato dagli stakeholder del territorio e si ritiene possa essere replicabile per l’implementazione della strategia STEP.

### **Alcune linee guida per l’attuazione dell’iniziativa STEP**

Grazie alle attività sopra riportate e al costante confronto anche con il desk della Commissione Europea, sono emersi alcuni elementi guida per l’attuazione dell’iniziativa. In primo luogo, risulta fondamentale il ruolo della grande impresa, soprattutto nell’ottica di promuovere/rafforzare partenariati con piccole e medie imprese. In quest’ottica, STEP viene identificato anche come attrattore di imprese da fuori Regione.



Rispetto alle componenti progettuali, si è evidenziata l'importanza di creare un legame forte tra investimenti e R&S. In particolare, risulta utile che le attività di R&S partano da un livello di validazione della tecnologia (TRL 4) e che siano comunque strettamente complementari e funzionali agli investimenti.

Per quanto riguarda le forme di finanziamento dei progetti, in linea con quanto già previsto con la riprogrammazione del PR FERS Umbria 21-27, verranno utilizzate sia sovvenzioni che strumenti finanziari, puntando a differenziare l'utilizzo delle differenti tipologie di finanziamento a seconda delle esigenze dei soggetti beneficiari e delle progettualità presentate.

Vista la complessità e la strategicità delle iniziative che si punta ad intercettare con la piattaforma STEP, dalle valutazioni già effettuate, emerge inoltre la necessità di adottare delle modalità di valutazione dei progetti che, seppur ambiscano ad essere rapide e semplificate, coinvolgano sia esperti delle varie traiettorie tecnologiche che le strutture regionali deputate, nell'ottica di valorizzare propriamente le iniziative con un effetto leva maggiore per tutto il territorio.

Rispetto alle tempistiche, si prevede di avviare la fase più operativa dell'iniziativa, attraverso la pubblicazione del bando e la presentazione delle domande, per la prima metà del 2026.